



*Ministero per i Beni e le Attività
Culturali*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI
CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL PIEMONTE



7 GEN. 2009

Torino,

Alla Regione Piemonte Dir. Beni Culturali
Via Bertola, 34 – TORINO
Anticipata via fax 011 4324424

Alla Regione Piemonte Dir. Affari Istituzionali
Redazione Bollettino Ufficiale
solo fax. 011/4324363

Alla Provincia di Torino
C.so Inghilterra, 7/9 10138 – TORINO
Anticipata via fax 011 8617985

Al Comune di Torino
Piazza Palazzo di Città, 1 – TORINO
Anticipata via fax 011 4421943

Al Notaio Leonardo De Luca
Via Giolitti, 55 10123 TORINO

Alla Soprintendenza per i Beni
Architettonici e per il Paesaggio
Piazza San Giovanni, 2 - TORINO

prot. n. 12109

All.

OGGETTO: TORINO - Vicolo San Lorenzo, 1
Segnato in Catasto al foglio: 1246 n. 27 sub. 131
Tutela D.Lgs 42/2004 - Denuncia ai sensi dell'art. 59 ss.
Rogito: notaio Leonardo De Luca - rep 8446 del 15/12/08
Alienante: (omissis)
Acquirente: (omissis)
Natura dell'immobile:alloggio
Prezzo: € 599.400,00
Data denuncia: 23/12/2008

Si comunica alle Amministrazioni in indirizzo che nella data sopraindicata è stata presentata a questa Direzione Regionale la denuncia della stipula dell'atto di alienazione citato in oggetto; questo ai fini dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione previsto dall'art. 62 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, da esercitarsi, tramite proposta a quest'Ufficio, entro il termine di giorni 20 dalla data della denuncia.

Si comunica altresì ai sensi dell'art. 62 comma 3 che questa Direzione non ritiene doversi proporre il diritto di prelazione a favore dello Stato. Questo in considerazione dei tempi ristretti concessi agli Enti pubblici territoriali per formulare una proposta di prelazione e nelle more di una puntuale verifica da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte circa l'adempimento ai disposti dell'art. 59 e 173 in materia di denuncia di alienazione e di passaggi di proprietà precedenti nonché circa la esatta estensione del provvedimento di tutela insistente sul bene.

Si informa la Soprintendenza che legge per conoscenza che, se non interverrà alcuna comunicazione da parte di quest'Ufficio, il diritto di prelazione da parte degli enti territoriali potrà essere considerato come non esercitato.

Il notaio in indirizzo, in conformità ai disposti dell'art. 61 e 62 del suddetto Decreto, potrà considerare non esercitato il diritto di prelazione se non interverranno ulteriori comunicazioni da parte di quest'Ufficio entro sessanta giorni dalla data della denuncia.

p. IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Liliana Pittarello



*Ministero per i Beni e le Attività
Culturali*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI
CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL PIEMONTE

- 7 GEN. 2009

Torino,

Alla Regione Piemonte Dir. Beni Culturali
Via Bertola, 34 - TORINO
Anticipata via fax 011 4324424
Alla Regione Piemonte Dir. Affari Istituzionali
Redazione Bollettino Ufficiale
solo fax. 011/4324363
Alla Provincia di Torino
C.so Inghilterra, 7/9 10138 - TORINO
Anticipata via fax 011 8617985
Comune di Ceresole Reale
Borgata Capoluogo 11
10080 CERESOLE REALE (TO) 0124/95.31.21
Al Notaio Cesare Padova
Via Cairoll, 32 VIGVANO (PV)
Alla Soprintendenza per i Beni
Architettonici e il Paesaggio
Piazza San Giovanni, 2 - TORINO

prot. n.

18109

All.

OGGETTO: CERESOLE REALE - Borgata Prese
Segnato in Catasto al foglio: 28 n. 37 sub. 35 e 53 f.28 n.37 sub. 78 e 1; f. 28 n.
521,522,469,527; f. 28 n.524e 526; f. 28 n. 519f.28 n. 37 sub. 5 e 7
Tutela D.Lgs 42/2004 - Denuncia ai sensi dell'art. 59 ss.
Rogito: notaio PADOVA Cesare - rep 10450 del 04/12/08
Alienante: (omissis)
Acquirente: (omissis)
Natura dell'immobile: porzione immobiliare di civile abitazione e posto auto; quote di
appartamenti, posti auto, enti comuni, aree pertinenziali di passaggio per le quote di
24,76/1000-13,399/1000-0,765/1000-795,985/1000
Prezzo: € 102.000,00 Data denuncia: 30/12/2008

Si comunica alle Amministrazioni in indirizzo che nella data sopraindicata è stata presentata a questa Direzione Regionale la denuncia della stipula dell'atto di alienazione citato in oggetto; questo ai fini dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione previsto dall'art. 62 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, da esercitarsi, tramite proposta a quest'Ufficio, entro il termine di giorni 20 dalla data della denuncia.

Si comunica altresì ai sensi dell'art. 62 comma 3 che questa Direzione non ritiene doversi proporre il diritto di prelazione a favore dello Stato. Questo in considerazione dei tempi ristretti concessi agli Enti pubblici territoriali per formulare una proposta di prelazione e nelle more di una puntuale verifica da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte circa l'adempimento ai disposti dell'art. 59 e 173 in materia di denuncia di alienazione e di passaggi di proprietà precedenti nonché circa la esatta estensione del provvedimento di tutela insistente sul bene.

Si informa la Soprintendenza che legge per conoscenza che, se non interverrà alcuna comunicazione da parte di quest'Ufficio, il diritto di prelazione da parte degli enti territoriali potrà essere considerato come non esercitato.

Il notaio in indirizzo, in conformità ai disposti dell'art. 61 e 62 del suddetto Decreto, potrà considerare non esercitato il diritto di prelazione se non interverranno ulteriori comunicazioni da parte di quest'Ufficio entro sessanta giorni dalla data della denuncia.

p. IL DIRETTORE REGIONALE

Arch. Liliana Pittarello



*Ministero per i Beni e le Attività
Culturali*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI
CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL PIEMONTE



7 GEN. 2009

Torino,

Alla Regione Piemonte Dir. Beni Culturali
Via Bertola, 34 - TORINO
Anticipata via fax 011 4324424

Alla Regione Piemonte Dir. Affari Istituzionali
Redazione Bollettino Ufficiale
solo fax. 011/4324363

Alla Provincia di Torino
C.so Inghilterra, 7/9 10138 - TORINO

Anticipata via fax 011 8617985

Comune di Ceresole Reale

Borgata Capoluogo 11

10080 CERESOLE REALE (TO) 0124/95.31.21

Al Notaio Cesare Padova

Via Catroli, 32 VIGVANO (PV)

Alla Soprintendenza per i Beni
Architettonici e il Paesaggio
Piazza San Giovanni, 2 - TORINO

prot. n.

11/09

All.

OGGETTO: CERESOLE REALE - (TO) -Borgata Prese-

Segnato in Catasto al foglio: 28 n. 37 sub. 14 e 77; f. 28 n. 37 sub. 79; f.28 n. 37 sub. 78 e 1; f. 28 n. 521,522,469,527,524,526; f. 28 n.37 sub.5 e 7.

Tutela D.Lgs 42/2004 - Denuncia ai sensi dell'art. 59 ss.

Rogito: notaio PADOVA Cesare - rep 10414 del 27/11/08

Alienante: (omissis)

Acquirente: (omissis)

Natura dell'immobile:porzione immobiliare di civile abitazione e posto auto;quote di appartamenti, posti auto, enti comuni, aree pertinenziali di passaggio per le quote di :
25,47/1000-13,787/1000- 0,765/1000-13,787/1000-0,765/1000-795,985/1000

Prezzo: € 111.500,00

Data denuncia: 29/12/2008

Si comunica alle Amministrazioni in indirizzo che nella data sopraindicata è stata presentata a questa Direzione Regionale la denuncia della stipula dell'atto di alienazione citato in oggetto; questo ai fini dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione previsto dall'art. 62 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, da esercitarsi, tramite proposta a quest'Ufficio, entro il termine di giorni 20 dalla data della denuncia.

Si comunica altresì ai sensi dell'art. 62 comma 3 che questa Direzione non ritiene doversi proporre il diritto di prelazione a favore dello Stato. Questo in considerazione dei tempi ristretti concessi agli Enti pubblici territoriali per formulare una proposta di prelazione e nelle more di una puntuale verifica da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte circa l'adempimento ai disposti dell'art. 59 e 173 in materia di denuncia di alienazione e di passaggi di proprietà precedenti nonché circa la esatta estensione del provvedimento di tutela insistente sul bene.

Si informa la Soprintendenza che legge per conoscenza che, se non interverrà alcuna comunicazione da parte di quest'Ufficio, il diritto di prelazione da parte degli enti territoriali potrà essere considerato come non esercitato.

Il notaio in indirizzo, in conformità ai disposti dell'art. 61 e 62 del suddetto Decreto, potrà considerare non esercitato il diritto di prelazione se non interverranno ulteriori comunicazioni da parte di quest'Ufficio entro sessanta giorni dalla data della denuncia.

p. IL DIRETTORE REGIONALE

Arch. Liliana Pittarello



*Ministero per i Beni e le Attività
Culturali*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI
CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL PIEMONTE



- 7 GEN. 2009

Torino,

Alla Regione Piemonte Dir. Beni Culturali
Via Bertola, 34 - TORINO
Anticipata via fax 011 4324424

Alla Regione Piemonte Dir. Affari Istituzionali
Redazione Bollettino Ufficiale
solo fax. 011/4324363

Alla Provincia di Torino
C.so Inghilterra, 7/9 10138 - TORINO
Anticipata via fax 011 8617985

Al Comune di Torino
Piazza Palazzo di Città, 1 - TORINO
Anticipata via fax 011 4421943

Al Notaio Giovanni Giuliani
Via Bertoloni, 10 00197 ROMA

Alla Soprintendenza per i Beni
Architettonici e per il Paesaggio
Piazza San Giovanni, 2 - TORINO

prot. n. 19609

OGGETTO: TORINO - Via Alfieri, 4-6-8 | angolo Via XX Settembre, 37
Segnato in Catasto al foglio: 1282 n. 18 sub. 7 e 19 sub. 30 tra loro graffate, f.1282 n.
19 sub. 31 e 32, f. 1282 n. 18 sub. 8 e n. 19 sub. 33 tra loro graffate, 1282 n. 19 sub.
34, 35, 36
Tutela D.Lgs 42/2004 - Denuncia ai sensi dell'art. 59 ss.
Rogito: notaio Giovanni Giuliani - rep 52722 del 22/12/08
Alienante: (omissis)
Acquirente: (omissis)
Natura dell'immobile: intero palazzo comprendente agenzia bancaria, un ufficio, un
appartamento, un negozio, un autorimessa
Prezzo: valore di apporto € 8.166.478,00 al conferimento a fondo comune di
investimento
Data denuncia: 23/12/2008

All

Si comunica alle Amministrazioni in indirizzo che nella data sopraindicata è stata presentata a questa Direzione Regionale la denuncia della stipula dell'atto di alienazione citato in oggetto; questo ai fini dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione previsto dall'art. 62 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, da esercitarsi, tramite proposta a quest'Ufficio, entro il termine di giorni 20 dalla data della denuncia.

Si comunica altresì ai sensi dell'art. 62 comma 3 che questa Direzione non ritiene doversi proporre il diritto di prelazione a favore dello Stato. Questo in considerazione dei tempi ristretti concessi agli Enti pubblici territoriali per formulare una proposta di prelazione e nelle more di una puntuale verifica da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte circa l'adempimento ai disposti dell'art. 59 e 173 in materia di denuncia di alienazione e di passaggi di proprietà precedenti nonché circa la esatta estensione del provvedimento di tutela insistente sul bene.

Si informa la Soprintendenza che legge per conoscenza che, se non interverrà alcuna comunicazione da parte di quest'Ufficio, il diritto di prelazione da parte degli enti territoriali potrà essere considerato come non esercitato.

Il notaio in indirizzo, in conformità ai disposti dell'art. 61 e 62 del suddetto Decreto, potrà considerare non esercitato il diritto di prelazione se non interverranno ulteriori comunicazioni da parte di quest'Ufficio entro sessanta giorni dalla data della denuncia.

Si segnala al notaio in indirizzo che da un controllo preliminare è emerso che la parte alienante non risulta inserita nell'archivio della Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio e si avverte che la detta Soprintendenza prenderà al più presto contatto con il notaio e la proprietà in tal senso.
Si ringrazia.

p. **IL DIRETTORE REGIONALE**

Arch. Liliana Pittarello



*Ministero per i Beni e le Attività
Culturali*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI
CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL PIEMONTE



- 7 GEN. 2009

Torino,

Alla Regione Piemonte Dir. Beni Culturali
Via Bertola, 34 – TORINO
Anticipata via fax 011 4324424

Alla Regione Piemonte Dir. Affari Istituzionali
Redazione Bollettino Ufficiale
solo fax. 011/4324363

Alla Provincia di Torino
C.so Inghilterra, 7/9 10138 – TORINO
Anticipata via fax 011 8617985

Comune di Ceresole Reale
Borgata Capoluogo 11

10080 CERESOLE REALE (TO) 0124/ 95.31.21
Al Notaio Cesare Padova

Via Calroli, 32 VIGVANO (PV)

Alla Soprintendenza per i Beni
Architettonici e il Paesaggio
Piazza San Giovanni, 2 - TORINO

prot. n. *20/09*

OGGETTO: CERESOLE REALE- (TO) - Borgata Prese

Segnato in Catasto al foglio: 28 n. 37 sub. 17, 78,79,1; f. 28 n. 521, 522, 469, 527,
524, 526; f. 28 n. 37 subb. 5 e 7

Tutela D.Lgs 42/2004 - Denuncia ai sensi dell'art. 59 ss.

Rogito: notaio PADOVA Cesare - rep 10413 del 27/11/08

Alienante: (omissis)

Acquirente: (omissis)

Natura dell'immobile: porzione immobiliare di civile abitazione;

quote di appartamenti, posti auto, enti comuni, aree pertinenziali di passaggio per le
quote di 52,63/1000-28,482/1000 ,795,985/1000;

Prezzo: € 130.000,00

Data denuncia: 29/12/2008

All.

Si comunica alle Amministrazioni in indirizzo che nella data sopraindicata è stata presentata a questa Direzione Regionale la denuncia della stipula dell'atto di alienazione citato in oggetto; questo ai fini dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione previsto dall'art. 62 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, da esercitarsi, tramite proposta a quest'Ufficio, entro il termine di giorni 20 dalla data della denuncia.

Si comunica altresì ai sensi dell'art. 62 comma 3 che questa Direzione non ritiene doversi proporre il diritto di prelazione a favore dello Stato. Questo in considerazione dei tempi ristretti concessi agli Enti pubblici territoriali per formulare una proposta di prelazione e nelle more di una puntuale verifica da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte circa l'adempimento ai disposti dell'art. 59 e 173 in materia di denuncia di alienazione e di passaggi di proprietà precedenti nonché circa la esatta estensione del provvedimento di tutela insistente sul bene.

Si informa la Soprintendenza che legge per conoscenza che, se non interverrà alcuna comunicazione da parte di quest'Ufficio, il diritto di prelazione da parte degli enti territoriali potrà essere considerato come non esercitato.

Il notaio in indirizzo, in conformità ai disposti dell'art. 61 e 62 del suddetto Decreto, potrà considerare non esercitato il diritto di prelazione se non interverranno ulteriori comunicazioni da parte di quest'Ufficio entro sessanta giorni dalla data della denuncia.

p. **IL DIRETTORE REGIONALE**

Arch. *Liliana Pittarello*



*Ministero per i Beni e le Attività
Culturali*
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI
CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL PIEMONTE



Torino, 7 GEN. 2009

Alla Regione Piemonte Dir. Beni Culturali
Via Bertola, 34 - TORINO
Anticipata via fax 011 4324424
Alla Regione Piemonte Dir. Affari Istituzionali
Redazione Bollettino Ufficiale
solo fax. 011/4324363
Alla Provincia di Torino
C.so Inghilterra, 7/9 10138 - TORINO
Anticipata via fax 011 8617985
Al Comune di Torino
Piazza Palazzo di Città, 1 - TORINO
Anticipata via fax 011 4421943

Al Notaio Quirico Mario
corso Duca degli Abruzzi, 27 10129 TORINO

Alla Soprintendenza per i Beni
Architettonici e per il Paesaggio
Piazza San Giovanni, 2 - TORINO

prot. n. 24/09

OGGETTO: TORINO - Via Bellezia, 14
Segnato in Catasto al foglio: 1245 n. 441 sub. 28
Tutela D.Lgs 42/2004 - Denuncia ai sensi dell'art. 59 ss.
Rogito: notaio Quirico Mario - rep 58440 del 18/12/08
Alienante: (omissis)
Acquirente: (omissis)
Natura dell'immobile: alloggio e cantina
Prezzo: € 379.038,00
Data denuncia: 24/12/2008

All.

Si comunica alle Amministrazioni in indirizzo che nella data sopraindicata è stata presentata a questa Direzione Regionale la denuncia della stipula dell'atto di alienazione citato in oggetto; questo ai fini dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione previsto dall'art. 62 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, da esercitarsi, tramite proposta a quest'Ufficio, entro il termine di giorni 20 dalla data della denuncia.

Si comunica altresì ai sensi dell'art. 62 comma 3 che questa Direzione non ritiene doversi proporre il diritto di prelazione a favore dello Stato. Questo in considerazione dei tempi ristretti concessi agli Enti pubblici territoriali per formulare una proposta di prelazione e nelle more di una puntuale verifica da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte circa l'adempimento ai disposti dell'art. 59 e 173 in materia di denuncia di alienazione e di passaggi di proprietà precedenti nonché circa la esatta estensione del provvedimento di tutela insistente sul bene.

Si informa la Soprintendenza che legge per conoscenza che, se non interverrà alcuna comunicazione da parte di quest'Ufficio, il diritto di prelazione da parte degli enti territoriali potrà essere considerato come non esercitato.

Il notaio in indirizzo, in conformità ai disposti dell'art. 61 e 62 del suddetto Decreto, potrà considerare non esercitato il diritto di prelazione se non interverranno ulteriori comunicazioni da parte di quest'Ufficio entro sessanta giorni dalla data della denuncia.

p. IL DIRETTORE REGIONALE

Arch. Liliana Pittarello



*Ministero per i Beni e le Attività
Culturali*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI
CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL PIEMONTE

- 7 GEN. 2009

Torino,

Alla Regione Piemonte Dir. Beni Culturali
Via Bertola, 34 - TORINO
Anticipata via fax 011 4324424

Alla Regione Piemonte Dir. Affari Istituzionali
Redazione Bollettino Ufficiale
solo fax. 011/4324363

Alla Provincia di Torino
C.so Inghilterra, 7/9 10138 - TORINO
Anticipata via fax 011 8617985

Al Comune di Torino
Piazza Palazzo di Città, 1 - TORINO
Anticipata via fax 011 4421943

Al Notaio Maria Concetta Filippone
Via Alfonso Bonafous, 8, 10123 Torino

Alla Soprintendenza per i Beni
Architettonici e per il Paesaggio
Piazza San Giovanni, 2 - TORINO

prot. n.

26109

OGGETTO: TORINO - Via Bligny, 5

Segnato in Catasto al foglio: 1219 n. 72 sub. 99 e 101

Tutela D.Lgs 42/2004 - Denuncia ai sensi dell'art. 59 ss.

Rogito: notaio Maria Concetta FILIPPONE - rep 207151 del 04/12/08

Alienante: (omissis)

Acquirente: (omissis)

Natura dell'immobile: alloggio

Prezzo: € 486.000,00

Data denuncia: 23/12/2008

All.

Si comunica alle Amministrazioni in indirizzo che nella data sopraindicata è stata presentata a questa Direzione Regionale la denuncia della stipula dell'atto di alienazione citato in oggetto; questo ai fini dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione previsto dall'art. 62 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, da esercitarsi, tramite proposta a quest'Ufficio, entro il termine di giorni 20 dalla data della denuncia.

Si comunica altresì ai sensi dell'art. 62 comma 3 che questa Direzione non ritiene doversi proporre il diritto di prelazione a favore dello Stato. Questo in considerazione dei tempi ristretti concessi agli Enti pubblici territoriali per formulare una proposta di prelazione e nelle more di una puntuale verifica da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte circa l'adempimento ai disposti dell'art. 59 e 173 in materia di denuncia di alienazione e di passaggi di proprietà precedenti nonché circa la esatta estensione del provvedimento di tutela insistente sul bene.

Si informa la Soprintendenza che legge per conoscenza che, se non interverrà alcuna comunicazione da parte di quest'Ufficio, il diritto di prelazione da parte degli enti territoriali potrà essere considerato come non esercitato.

Il notaio in indirizzo, in conformità ai disposti dell'art. 61 e 62 del suddetto Decreto, potrà considerare non esercitato il diritto di prelazione se non interverranno ulteriori comunicazioni da parte di quest'Ufficio entro sessanta giorni dalla data della denuncia.

p. IL DIRETTORE REGIONALE

Arch. Liliana Pittarello



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL PIEMONTE

Torino, **7 GEN. 2009**

Alla Regione Piemonte Dir. Beni Culturali-
Via Bertola, 34 - TORINO
Anticipata via fax 011 4324424

Alla Regione Piemonte Dir. Affari Istituzionali

Redazione Bollettino Ufficiale
solo fax. 011/4324363

Alla Provincia di Asti
Anticipata via fax 0141 433328

Comune di Castellerò
Piazza Romita, 2
14011 CASTELLERO (AT)
0141/669666

Al Notaio Marco Camusso
Via Cavour, 24 14100 ASTI

Alla Soprintendenza per i Beni
Architettonici e del Paesaggio
Piazza San Giovanni, 2 - TORINO

Prot. 24/09

OGGETTO: CASTELLERO -AT- Castello di Castellerò - Via Borsarelli, 1
Segnato in Catasto al foglio: 2 n. 190 sub. 1 c.t.: f. 2 n. 338 e 339; f. 2 n. 190
sub. 2 (per la quota di 3/4 di nuda proprietà)
Tutela D.Lgs 42/2004 - Denuncia ai sensi dell'art. 59 ss.
Rogito: notaio Marco CAMUSSO - rep 44415 del 22/12/08
Alienante: (omissis)
Acquirente: (omissis)
Natura dell'immobile: castello, vigneto e bosco
Prezzo: € 350.000,00
Data denuncia: 30/12/2008

Si comunica alle Amministrazioni in indirizzo che nella data sopra indicata è stata presentata a questa Direzione Regionale la denuncia della stipula dell'atto di alienazione citato in oggetto; questo ai fini dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione previsto dall'art. 62 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, da esercitarsi, tramite proposta a quest'Ufficio, entro il termine di giorni 20 dalla data della denuncia.

Si comunica altresì ai sensi dell'art. 62 comma 3 che questa Direzione non ritiene dover si proporre il diritto di prelazione a favore dello Stato. Questo in considerazione dei tempi ristretti concessi agli Enti pubblici territoriali per formulare una proposta di prelazione e nelle more di una puntuale verifica da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte circa l'adempimento ai disposti dell'art. 59 e 173 in materia di denuncia di alienazione e di passaggi di proprietà precedenti nonché circa la esatta estensione del provvedimento di tutela insistente sul bene.

Si informa la Soprintendenza che legge per conoscenza che, se non interverrà alcuna comunicazione da parte di quest'Ufficio, il diritto di prelazione da parte degli enti territoriali potrà essere considerato come non esercitato.

Il notaio in indirizzo, in conformità ai disposti dell'art. 61 e 62 del suddetto Decreto, potrà considerare non esercitato il diritto di prelazione se non interverranno ulteriori comunicazioni da parte di quest'Ufficio entro sessanta giorni dalla data della denuncia.

Si segnala al notaio in indirizzo che da un controllo preliminare è emerso che il signor Sammuri Eraldo non risulta inserito nell'archivio della Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio e si avverte che la detta Soprintendenza prenderà al più presto contatto con il notaio e la proprietà in tal senso.

p. IL DIRETTORE REGIONALE

Arch. Liliana Pittarello



*Ministero per i Beni e le Attività
Culturali*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI
CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL PIEMONTE



Torino 7 GEN. 2009

Alla Regione Piemonte Dir. Beni Culturali
Via Bertola, 34 – TORINO
Anticipata via fax 011 4324424

Alla Regione Piemonte Dir. Affari Istituzionali
Redazione Bollettino Ufficiale
solo fax. 011/4324363

Alla Provincia di Torino
C.so Inghilterra, 7/9 10138 – TORINO
Anticipata via fax 011 8617985

Al Comune di Torino
Piazza Palazzo di Città, 1 – TORINO
Anticipata via fax 011 4421943

Al Notaio Gianfranco Busso
Via Migliara, 18 15100 ALESSANDRIA

Alla Soprintendenza per i Beni
Architettonici e per il Paesaggio
Piazza San Giovanni, 2 - TORINO

prot. n. 28109

All.

OGGETTO: TORINO - Via della Consolata 1/bis
Segnato in Catasto al foglio 1219 n. 107 (ex. 210 n. 809 sub. 167)
Tutela D.Lgs 42/2004 - Denuncia ai sensi dell'art. 59 ss.
Rogito: notaio Gianfranco BUSO - rep 229.750 del 3/12/08
Alienante: (omissis)
Acquirente: (omissis)
Natura dell'immobile: alloggio e due cantine
Prezzo: € 200.000,00
Data denuncia: 19/12/2008

Si comunica alle Amministrazioni in indirizzo che nella data sopraindicata è stata presentata a questa Direzione Regionale la denuncia della stipula dell'atto di alienazione citato in oggetto; questo ai fini dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione previsto dall'art. 62 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, da esercitarsi, tramite proposta a quest'Ufficio, entro il termine di giorni 20 dalla data della denuncia.

Si comunica altresì ai sensi dell'art. 62 comma 3 che questa Direzione non ritiene doversi proporre il diritto di prelazione a favore dello Stato. Questo in considerazione dei tempi ristretti concessi agli Enti pubblici territoriali per formulare una proposta di prelazione e nelle more di una puntuale verifica da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte circa l'adempimento ai disposti dell'art. 59 e 173 in materia di denuncia di alienazione e di passaggi di proprietà precedenti nonché circa la esatta estensione del provvedimento di tutela insistente sul bene.

Si informa la Soprintendenza che legge per conoscenza che, se non interverrà alcuna comunicazione da parte di quest'Ufficio, il diritto di prelazione da parte degli enti territoriali potrà essere considerato come non esercitato.

Il notaio in indirizzo, in conformità ai disposti dell'art. 61 e 62 del suddetto Decreto, potrà considerare non esercitato il diritto di prelazione se non interverranno ulteriori comunicazioni da parte di quest'Ufficio entro sessanta giorni dalla data della denuncia.

p. IL DIRETTORE REGIONALE
Arcidiahiliana Pittarello



*Ministero per i Beni e le Attività
Culturali*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI
CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL PIEMONTE

Torino, 8 GEN 2009

Alla Regione Piemonte Dir. Beni Culturali
Via Bertola, 34 - TORINO
Anticipata via fax 011 4324424

Alla Regione Piemonte Dir. Affari Istituzionali
Redazione Bollettino Ufficiale
solo fax. 011/4324363

Alla Provincia di Torino
C.so Inghilterra, 7/9 10138 - TORINO
Anticipata via fax 011 8617985

Al Comune di Torino
Piazza Palazzo di Città, 1 - TORINO
Anticipata via fax 011 4421943

Al Notaio Giovanna IOLI
Via Alfieri, 17 10121 TORINO

Alla Soprintendenza per i Beni
Architettonici e per il Paesaggio
Piazza San Giovanni, 2 - TORINO

prot. n. 97/09

34.25.04/1068.606 All.

OGGETTO: TORINO - Via Arcivescovado, 12
Segnato in Catasto al foglio: F 1244 n 140
Tutela D.Lgs 42/2004 - Denuncia ai sensi dell'art. 59 ss.
Rogito: notaio Giovanna IOLI - rep 57541 del 23/12/08
Alienante: (omissis)
Acquirente: (omissis)
Natura dell'immobile: area urbana - sottosuolo - v° piano interrato
Prezzo: € 125.000,00
Data denuncia: 29/12/2008

Si comunica alle Amministrazioni in indirizzo che nella data sopraindicata è stata presentata a questa Direzione Regionale la denuncia della stipula dell'atto di alienazione citato in oggetto; questo ai fini dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione previsto dall'art. 62 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, da esercitarsi, tramite proposta a quest'Ufficio, entro il termine di giorni 20 dalla data della denuncia.

Si comunica altresì ai sensi dell'art. 62 comma 3 che questa Direzione non ritiene doversi proporre il diritto di prelazione a favore dello Stato. Questo in considerazione dei tempi ristretti concessi agli Enti pubblici territoriali per formulare una proposta di prelazione e nelle more di una puntuale verifica da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte circa l'adempimento ai disposti dell'art. 59 e 173 in materia di denuncia di alienazione e di passaggi di proprietà precedenti nonché circa la esatta estensione del provvedimento di tutela insistente sul bene.

Si informa la Soprintendenza che legge per conoscenza che, se non interverrà alcuna comunicazione da parte di quest'Ufficio, il diritto di prelazione da parte degli enti territoriali potrà essere considerato come non esercitato.

Il notaio in indirizzo, in conformità ai disposti dell'art. 61 e 62 del suddetto Decreto, potrà considerare non esercitato il diritto di prelazione se non interverranno ulteriori comunicazioni da parte di quest'Ufficio entro sessanta giorni dalla data della denuncia.

p. IL DIRETTORE REGIONALE

Arch. Liliana Pittarello



*Ministero per i Beni e le Attività
Culturali*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI
CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL PIEMONTE



Torino, 28/12/2008

Alla Regione Piemonte Dir. Beni Culturali
Via Bertola, 34 – TORINO
Anticipata via fax 011 4324424

Alla Regione Piemonte Dir. Affari Istituzionali
Redazione Bollettino Ufficiale
solo fax. 011/4324363

Alla Provincia di Alessandria
Anticipata via fax 0131 304631

Comune di Cassano Spinola

P. za XXVI Aprile, 11

15063 CASSANO SPINOLA (AL)

0143/477285

Euro Immobiliare 2001 S.r.l.

Corso Leonario 30/19 Tortona (AL)

Alla Soprintendenza per i Beni
Architettonici e il Paesaggio
Piazza San Giovanni, 2 - TORINO

Prot. n. 102/08 3425.04/245.3 All.

OGGETTO: CASSANO SPINOLA -(AL) - "Palazzo Millelire" Via Arzani, 9
Segnato in Catasto al foglio: 13 n. 164 sub. 2, 3,4,5,6,7
Tutela D.Lgs 42/2004 - Denuncia ai sensi dell'art. 59 ss.
decreto di trasferimento tribunale di Tortona del 27/11/08 n.1312 rep 682 fallimento n.6/00
Alienante: (omissis)
Acquirente: (omissis)
Natura dell'immobile: sei alloggi
Prezzo: € 180.000,00 Data denuncia: 22/12/2008

Si comunica alle Amministrazioni in indirizzo che nella data sopraindicata è stata presentata a questa Direzione Regionale la denuncia della stipula dell'atto di alienazione citato in oggetto; questo ai fini dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione previsto dall'art. 62 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, da esercitarsi, tramite proposta a quest'Ufficio, entro il termine di giorni 20 dalla data della denuncia.

Si comunica altresì ai sensi dell'art. 62 comma 3 che questa Direzione non ritiene doversi proporre il diritto di prelazione a favore dello Stato. Questo in considerazione dei tempi ristretti concessi agli Enti pubblici territoriali per formulare una proposta di prelazione e nelle more di una puntuale verifica da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte circa l'adempimento ai disposti dell'art. 59 e 173 in materia di denuncia di alienazione e di passaggi di proprietà precedenti nonché circa la esatta estensione del provvedimento di tutela insistente sul bene.

Si informa la Soprintendenza che legge per conoscenza che, se non interverrà alcuna comunicazione da parte di quest'Ufficio, il diritto di prelazione da parte degli enti territoriali potrà essere considerato come non esercitato.

Al Notaio in indirizzo, in conformità ai disposti dell'art. 61 e 62 del suddetto Decreto, potrà considerare non esercitato il diritto di prelazione se non interverranno ulteriori comunicazioni da parte di quest'Ufficio entro sessanta giorni dalla data della denuncia.

p. IL DIRETTORE REGIONALE

Arch. Liliana Pittarello
L. Pittarello



*Ministero per i Beni e le Attività
Culturali*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI
CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL PIEMONTE



Torino, 9 APR 2009

Alla Regione Piemonte Dir. Beni Culturali
Via Bertola, 34 - TORINO
Anticipata via fax 011 4324424

Alla Regione Piemonte Dir. Affari Istituzionali
Redazione Bollettino Ufficiale
solo fax. 011/4324363

Alla Provincia di Torino
Via Inghilterra, 7/9 10138 - TORINO
Anticipata via fax 011 8617985

Al Comune di Torino
Piazza Palazzo di Città, 1 - TORINO
Anticipata via fax 011 4421943

Al Notaio Mauro D'Ambrosi
Via Montecuccoli, 7 TORINO

Alla Soprintendenza per i Beni
Architettonici e per il Paesaggio
Piazza San Giovanni, 2 - TORINO

34.25.04 / 1068.601

prot. n. 137/09

OGGETTO: TORINO - Via Vittorio Alfieri, 20

All.

Segnato in Catasto al foglio:

Tutela D.Lgs 42/2004 - Denuncia ai sensi dell'art. 59 ss.

Rogito: notaio D'Ambrosi Mauro - rep 5722 del 18/12/08

Alienante: (omissis)

Acquirente: (omissis)

Natura dell'immobile: alloggio e cantina

Prezzo: € 135.000,00

Data denuncia: 07/01/2009

Si comunica alle Amministrazioni in indirizzo che nella data sopraindicata è stata presentata a questa Direzione Regionale la denuncia della stipula dell'atto di alienazione citato in oggetto; questo ai fini dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione previsto dall'art. 62 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, da esercitarsi, tramite proposta a quest'Ufficio, entro il termine di giorni 20 dalla data della denuncia.

Si comunica altresì ai sensi dell'art. 62 comma 3 che questa Direzione non ritiene doversi proporre il diritto di prelazione a favore dello Stato. Questo in considerazione dei tempi ristretti concessi agli Enti pubblici territoriali per formulare una proposta di prelazione e nelle more di una puntuale verifica da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte circa l'adempimento ai disposti dell'art. 59 e 173 in materia di denuncia di alienazione e di passaggi di proprietà precedenti nonché circa la esatta estensione del provvedimento di tutela insistente sul bene.

Si informa la Soprintendenza che legge per conoscenza che, se non interverrà alcuna comunicazione da parte di quest'Ufficio, il diritto di prelazione da parte degli enti territoriali potrà essere considerato come non esercitato.

Il notaio in indirizzo, in conformità ai disposti dell'art. 61 e 62 del suddetto Decreto, potrà considerare non esercitato il diritto di prelazione se non interverranno ulteriori comunicazioni da parte di quest'Ufficio entro sessanta giorni dalla data della denuncia.

p. IL DIRETTORE REGIONALE

Arch. Lilians Pittarello



*Ministero per i Beni e le Attività
Culturali*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI
CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL PIEMONTE



Torino, 9 GEN 2009

Alla Regione Piemonte Dir. Beni Culturali
Via Bertola, 34 - TORINO
Anticipata via fax 011 4324424

Alla Regione Piemonte Dir. Affari Istituzionali
Redazione Bollettino Ufficiale
solo fax. 011/4324363

Alla Provincia di Torino
C.so Inghilterra, 7/9 10138 - TORINO
Anticipata via fax 011 8617985

Al Comune di Torino
Piazza Palazzo di Città, 1 - TORINO
Anticipata via fax 011 4421943

Al Notaio Mauro D'Ambrosi
Via Montecuccoli, 7 TORINO

Alla Soprintendenza per i Beni
Architettonici e per il Paesaggio
Piazza San Giovanni, 2 - TORINO

36.25.04/1068.601

prot. n. 137/09

OGGETTO: TORINO - Via Vittorio Alfieri, 20
Segnato in Catasto al foglio: 1244 n 35 sub 5256
Tutela D.Lgs 42/2004 - Denuncia ai sensi dell'art. 59 ss.
Rogito: notaio D'Ambrosi Mauro - rep 5722 del 18/12/08
Alienante: (omissis)

All.

Acquirente: (omissis)

Natura dell'immobile: alloggio e cantina

Prezzo: € 135.000,00

Data denuncia: 07/01/2009

Si comunica alle Amministrazioni in indirizzo che nella data sopraindicata è stata presentata a questa Direzione Regionale la denuncia della stipula dell'atto di alienazione citato in oggetto; questo ai fini dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione previsto dall'art. 62 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, da esercitarsi, tramite proposta a quest'Ufficio, entro il termine di giorni 20 dalla data della denuncia.

Si comunica altresì ai sensi dell'art. 62 comma 3 che questa Direzione non ritiene doversi proporre il diritto di prelazione a favore dello Stato. Questo in considerazione dei tempi ristretti concessi agli Enti pubblici territoriali per formulare una proposta di prelazione e nelle more di una puntuale verifica da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte circa l'adempimento ai disposti dell'art. 59 e 173 in materia di denuncia di alienazione e di passaggi di proprietà precedenti nonché circa la esatta estensione del provvedimento di tutela insistente sul bene.

Si informa la Soprintendenza che legge per conoscenza che, se non interverrà alcuna comunicazione da parte di quest'Ufficio, il diritto di prelazione da parte degli enti territoriali potrà essere considerato come non esercitato.

Il notaio in indirizzo, in conformità ai disposti dell'art. 61 e 62 del suddetto Decreto, potrà considerare non esercitato il diritto di prelazione se non interverranno ulteriori comunicazioni da parte di quest'Ufficio entro sessanta giorni dalla data della denuncia.

p. IL DIRETTORE REGIONALE

Arch. Liliana Pittarello



*Ministero per i Beni e le Attività
Culturali*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI
CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL PIEMONTE



Torino, 9 GEN. 2009

Alla Regione Piemonte Dir. Beni Culturali
Via Bertola, 34 – TORINO
Anticipata via fax 011 4324424

Alla Regione Piemonte Dir. Affari Istituzionali
Redazione Bollettino Ufficiale
solo fax. 011/4324363

Alla Provincia di Torino
C.so Inghilterra, 7/9 10138 – TORINO

Anticipata via fax 011 8617985

Comune di Ceresole Reale

Borgata Capoluogo 11

10080 CERESOLE REALE (TO) 0124/ 95.31.21

Al Notaio Cesare Padova

Via Cairoli, 32 VIGVANO (PV)

Alla Soprintendenza per i Beni
Architettonici e il Paesaggio
Piazza San Giovanni, 2 - TORINO

prot. n. 138/09

Cat. 34.25.04/311.7

OGGETTO: CERESOLE REALE -Borgata Prese snc
Segnato in Catasto al foglio: 28 n. 37 subb. 37 e 52
Tutela D.Lgs 42/2004 - Denuncia ai sensi dell'art. 59 ss.
Rogito: notaio Padova Cesare - rep 10489 del 11/12/08
Alienante: (omissis)
Acquirente: (omissis)
Natura dell'immobile: porzione immobiliare di civile abitazione e posto auto; quote di appartamenti, posti auto, enti comuni, aree pertinenziali di passaggio per le quote di 33,04/1000-17,880/1000-0,765/1000-795,985/1000
Prezzo: € 135.000,00 Data denuncia: 05/01/2009

Si comunica alle Amministrazioni in indirizzo che nella data sopraindicata è stata presentata a questa Direzione Regionale la denuncia della stipula dell'atto di alienazione citato in oggetto; questo ai fini dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione previsto dall'art. 62 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, da esercitarsi, tramite proposta a quest'Ufficio, entro il termine di giorni 20 dalla data della denuncia.

Si comunica altresì ai sensi dell'art. 62 comma 3 che questa Direzione non ritiene doversi proporre il diritto di prelazione a favore dello Stato. Questo in considerazione dei tempi ristretti concessi agli Enti pubblici territoriali per formulare una proposta di prelazione e nelle more di una puntuale verifica da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte circa l'adempimento ai disposti dell'art. 59 e 173 in materia di denuncia di alienazione e di passaggi di proprietà precedenti nonché circa la esatta estensione del provvedimento di tutela insistente sul bene.

Si informa la Soprintendenza che legge per conoscenza che, se non interverrà alcuna comunicazione da parte di quest'Ufficio, il diritto di prelazione da parte degli enti territoriali potrà essere considerato come non esercitato.

Il notaio in indirizzo, in conformità ai disposti dell'art. 61 e 62 del suddetto Decreto, potrà considerare non esercitato il diritto di prelazione se non interverranno ulteriori comunicazioni da parte di quest'Ufficio entro sessanta giorni dalla data della denuncia.

p. IL DIRETTORE REGIONALE

Arch. Liliana Pittarello



*Ministero per i Beni e le Attività
Culturali*
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI
CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL PIEMONTE

Torino, - 9 GEN. 2009

Alla Regione Piemonte Dir. Beni Culturali
Via Bertola, 34 - TORINO
Anticipata via fax 011 4324424
Alla Regione Piemonte Dir. Affari Istituzionali
Redazione Bollettino Ufficiale
solo fax. 011/4324363
Alla Provincia di Torino
C.so Inghilterra, 7/9 10138 - TORINO
Anticipata via fax 011 8617985
Comune di Ceresole Reale
Borgata Capoluogo 11
10080 CERESOLE REALE (TO) 0124/95.31.21
Al Notaio Cesare Padova
Via Cairoli, 32 VIGVANO (PV)
Alla Soprintendenza per i Beni
Architettonici e il Paesaggio
Piazza San Giovanni, 2 - TORINO

prot. n. 139/09

Cat. 34.25.04/311.7

OGGETTO: CERESOLE REALE - Borgata Prese snc
Segnato in Catasto al foglio: 28 n. 37 subb. 26 e 57
Tutela D.Lgs 42/2004 - Denuncia ai sensi dell'art. 59 ss.
Rogito: notaio Padova Cesare - rep 10488 del 11/12/08
Alienante: - (omissis)
Acquirente: (omissis)
Natura dell'immobile: porzione immobiliare di civile abitazione e posto auto; quote di
appartamenti, posti auto, enti comuni, aree pertinenziali di passaggio per le quote di
33,04/1000-17,880/1000-0,765/1000-795,985/1000
Prezzo: € 129.000,00 Data denuncia: 05/01/2009

Si comunica alle Amministrazioni in indirizzo che nella data sopraindicata è stata presentata a questa Direzione Regionale la denuncia della stipula dell'atto di alienazione citato in oggetto; questo ai fini dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione previsto dall'art. 62 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, da esercitarsi, tramite proposta a quest'Ufficio, entro il termine di giorni 20 dalla data della denuncia.

Si comunica altresì ai sensi dell'art. 62 comma 3 che questa Direzione non ritiene doversi proporre il diritto di prelazione a favore dello Stato. Questo in considerazione dei tempi ristretti concessi agli Enti pubblici territoriali per formulare una proposta di prelazione e nelle more di una puntuale verifica da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte circa l'adempimento ai disposti dell'art. 59 e 173 in materia di denuncia di alienazione e di passaggi di proprietà precedenti nonché circa la esatta estensione del provvedimento di tutela insistente sul bene.

Si informa la Soprintendenza che legge per conoscenza che, se non interverrà alcuna comunicazione da parte di quest'Ufficio, il diritto di prelazione da parte degli enti territoriali potrà essere considerato come non esercitato.

Il notaio in indirizzo, in conformità ai disposti dell'art. 61 e 62 del suddetto Decreto, potrà considerare non esercitato il diritto di prelazione se non interverranno ulteriori comunicazioni da parte di quest'Ufficio entro sessanta giorni dalla data della denuncia.

IL DIRETTORE REGIONALE

Arch. Liliana Pittarello



Torino, 29 GEN 2009

Ministero per i Beni e le Attività

Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI
CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL PIEMONTE



Alla Regione Piemonte Dir. Beni Culturali
Via Bertola, 34 - TORINO
Anticipata via fax 011 4324424

Alla Regione Piemonte Dir. Affari Istituzionali
Redazione Bollettino Ufficiale
solo fax. 011/4324363

Alla Provincia di Alessandria
Anticipata via fax 0131 304631

Al Comune di Casale Monferrato
Anticipata via fax 0142/444312

Al notaio Roberto Milano

via Garibaldi, 45 15033 Casale Monferrato (AL)

Alla Soprintendenza per i Beni
Architettonici e il Paesaggio
Piazza San Giovanni, 2 - TORINO

Prot. n. 40/09

34.25.04/231.86

OGGETTO: CASALE MONFERRATO - Palazzo Mellana Via Mellana, 17
Segnato in Catasto al foglio: 36 n. 4092 sub. 67
Tutela D.Lgs 42/2004 - Denuncia ai sensi dell'art. 59 ss.
Rogito: notaio Roberto Milano - rep 90879 del 11/12/08
Alienante: (omissis)
Acquirente: (omissis)
Natura dell'immobile: alloggio e cantina
Prezzo: € 90.000,00
Data denuncia: 02/01/2009

Si comunica alle Amministrazioni in indirizzo che nella data sopraindicata è stata presentata a questa Direzione Regionale la denuncia della stipula dell'atto di alienazione citato in oggetto; questo ai fini dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione previsto dall'art. 62 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, da esercitarsi, tramite proposta a quest'Ufficio, entro il termine di giorni 20 dalla data della denuncia.

Si comunica altresì ai sensi dell'art. 62 comma 3 che questa Direzione non ritiene doversi proporre il diritto di prelazione a favore dello Stato. Questo in considerazione dei tempi ristretti concessi agli Enti pubblici territoriali per formulare una proposta di prelazione e nelle more di una puntuale verifica da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte circa l'adempimento ai disposti dell'art. 59 e 173 in materia di denuncia di alienazione e di passaggi di proprietà precedenti nonché circa la esatta estensione del provvedimento di tutela insistente sul bene.

Si informa la Soprintendenza che legge per conoscenza che, se non interverrà alcuna comunicazione da parte di quest'Ufficio, il diritto di prelazione da parte degli enti territoriali potrà essere considerato come non esercitato.

Al Notaio in indirizzo, in conformità ai disposti dell'art. 61 e 62 del suddetto Decreto, potrà considerare non esercitato il diritto di prelazione se non interverranno ulteriori comunicazioni da parte di quest'Ufficio entro sessanta giorni dalla data della denuncia.

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Liliana Pittarello



*Ministero per i Beni e le Attività
Culturali*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI
CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL PIEMONTE



Torino, 9 GEN. 2009

Alla Regione Piemonte Dir. Beni Culturali
Via Bertola, 34 - TORINO
Anticipata via fax 011 4324424

Alla Regione Piemonte Dir. Affari Istituzionali
Redazione Bollettino Ufficiale
solo fax. 011/4324363

Alla Provincia di Torino
C.so Inghilterra, 7/9 10138 - TORINO
Anticipata via fax 011 8617985

Comune di Grosso Canavese
Piazza IV Novembre, 13
10070 GROSSO CANAVESE (TO)
011/ 9269626

Al Notaio Martucci Pierangelo
Corso Vittorio Emanuele II 105 TORINO

Alla Soprintendenza per i Beni
Architettonici e il Paesaggio
Piazza San Giovanni, 2 - TORINO

142/09
prot. n.34.25.04/503.1

OGGETTO: GROSSO CANAVESE (TO) - Castello- Via Cittadella, 3
Segnato in Catasto al foglio: 6 n. 163 sub. 9
Tutela D.Lgs 42/2004 - Denuncia ai sensi dell'art. 59 ss.
Rogito: notaio MARTUCCI Pierangelo - rep 76133 del 12/12/08
Alienante: (omissis)
Acquirente: . (omissis)
Natura dell'immobile: tre vani del fabbricato
Prezzo: € 20.000,00
Data denuncia: 29/12/2009

Si comunica alle Amministrazioni in indirizzo che nella data sopraindicata è stata presentata a questa Direzione Regionale la denuncia della stipula dell'atto di alienazione citato in oggetto; questo ai fini dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione previsto dall'art. 62 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, da esercitarsi, tramite proposta a quest'Ufficio, entro il termine di giorni 20 dalla data della denuncia.

Si comunica altresì ai sensi dell'art. 62 comma 3 che questa Direzione non ritiene doversi proporre il diritto di prelazione a favore dello Stato. Questo in considerazione dei tempi ristretti concessi agli Enti pubblici territoriali per formulare una proposta di prelazione e nelle more di una puntuale verifica da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte circa l'adempimento ai disposti dell'art. 59 e 173 in materia di denuncia di alienazione e di passaggi di proprietà precedenti nonché circa la esatta estensione del provvedimento di tutela insistente sul bene.

Si informa la Soprintendenza che legge per conoscenza che, se non interverrà alcuna comunicazione da parte di quest'Ufficio, il diritto di prelazione da parte degli enti territoriali potrà essere considerato come non esercitato.

Il notaio in indirizzo, in conformità ai disposti dell'art. 61 e 62 del suddetto Decreto, potrà considerare non esercitato il diritto di prelazione se non interverranno ulteriori comunicazioni da parte di quest'Ufficio entro sessanta giorni dalla data della denuncia.

IL DIRETTORE REGIONALE

Arch. Lilians Pittarello



*Ministero per i Beni e le Attività
Culturali*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI
CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL PIEMONTE



Torino, 9 GEN. 2009

Alla Regione Piemonte Dir. Beni Culturali
Via Bertola, 34 - TORINO
Anticipata via fax 011 4324424

Alla Regione Piemonte Dir. Affari Istituzionali
Redazione Bollettino Ufficiale
solo fax. 011/4324363

Alla Provincia di Torino
C.so Inghilterra, 7/9 10138 - TORINO
Anticipata via fax 011 8617985

Comune di Avigliana
Piazza Conte Rosso 7
10051 AVIGLIANA (TO)
011/ 9769108 (fax)

Al Notaio Benvenuto Gamba
Corso Montevecchio, 40 10129 TORINO

Alla Soprintendenza per i Beni
Architettonici e il Paesaggio
Piazza San Giovanni, 2 - TORINO

prot. n. 143/09

34.25.04/50.16

OGGETTO: AVIGLIANA-TO- Certosa di San Francesco via Sacra di San Michele, 51
Segnato in Catasto al foglio: 16 n. 18 sub. 101 E C.T.:16 n. 18
Tutela D.Lgs 42/2004 - Denuncia ai sensi dell'art. 59 ss.
Rogito: notaio Benvenuto GAMBÀ - rep 17544/09 del 29/12/08
Alienante: (omissis)
Acquirente: (omissis)
Natura dell'immobile: Porzione del complesso edilizio denominato "Certosa di San
Francesco"
Prezzo: € 10.700.000,00 Data denuncia: 30/12/2008

Si comunica alle Amministrazioni in indirizzo che nella data sopraindicata è stata presentata a questa Direzione Regionale la denuncia della stipula dell'atto di alienazione citato in oggetto; questo ai fini dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione previsto dall'art. 62 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, da esercitarsi, tramite proposta a quest'Ufficio, entro il termine di giorni 20 dalla data della denuncia.

Si comunica altresì ai sensi dell'art. 62 comma 3 che questa Direzione non ritiene doversi proporre il diritto di prelazione a favore dello Stato. Questo in considerazione dei tempi ristretti concessi agli Enti pubblici territoriali per formulare una proposta di prelazione e nelle more di una puntuale verifica da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte circa l'adempimento ai disposti dell'art. 59 e 173 in materia di denuncia di alienazione e di passaggi di proprietà precedenti nonché circa la esatta estensione del provvedimento di tutela insistente sul bene.

Si informa la Soprintendenza che legge per conoscenza che, se non interverrà alcuna comunicazione da parte di quest'Ufficio, il diritto di prelazione da parte degli enti territoriali potrà essere considerato come non esercitato.

Il notaio in indirizzo, in conformità ai disposti dell'art. 61 e 62 del suddetto Decreto, potrà considerare non esercitato il diritto di prelazione se non interverranno ulteriori comunicazioni da parte di quest'Ufficio entro sessanta giorni dalla data della denuncia.

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Liliana Pittarello



**Ministero per i Beni e le Attività
Culturali**

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI
CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL PIEMONTE

Torino, 12 GEN. 2008

Alla Regione Piemonte Dir. Beni Culturali
Via Bertola, 34 - TORINO
Anticipata via fax 011 4324424

Alla Regione Piemonte Dir. Affari Istituzionali
Redazione Bollettino Ufficiale
solo fax. 011/4324363

Alla Provincia di Torino
C.so Inghilterra, 7/9 10138 - TORINO
Anticipata via fax 011 8617985

Al Comune di Torino
Piazza Palazzo di Città, 1 - TORINO
Anticipata via fax 011 4421943

Al Notaio Paolo Bertani
Via Bertolotti, 2 10121 TORINO

Alla Soprintendenza per i Beni
Architettonici e per il Paesaggio
Piazza San Giovanni, 2 - TORINO

prot. n. 197/08

OGGETTO:

TORINO - Piazza Vittorio Veneto, 11
Segnato in Catasto al foglio: 216 n. 85 sub. 97
Tutela D.Lgs 42/2004 - Denuncia ai sensi dell'art. 59 ss.
Rogito: notaio Paolo Bertani - rep 200410 del 22/12/08
Alienante: (omissis)
Acquirente: (omissis)
Natura dell'immobile:
Prezzo: € 170.000,00 Data denuncia: 30/12/2008

All. 34.25.04/1068.486

Si comunica alle Amministrazioni in indirizzo che nella data sopraindicata è stata presentata a questa Direzione Regionale la denuncia della stipula dell'atto di alienazione citato in oggetto; questo ai fini dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione previsto dall'art. 62 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, da esercitarsi, tramite proposta a quest'Ufficio, entro il termine di giorni 20 dalla data della denuncia.

Si comunica altresì ai sensi dell'art. 62 comma 3 che questa Direzione non ritiene doversi proporre il diritto di prelazione a favore dello Stato. Questo in considerazione dei tempi ristretti concessi agli Enti pubblici territoriali per formulare una proposta di prelazione e nelle more di una puntuale verifica da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte circa l'adempimento ai disposti dell'art. 59 e 173 in materia di denuncia di alienazione e di passaggi di proprietà precedenti nonché circa la esatta estensione del provvedimento di tutela insistente sul bene.

Si informa la Soprintendenza che legge per conoscenza che, se non interverrà alcuna comunicazione da parte di quest'Ufficio, il diritto di prelazione da parte degli enti territoriali potrà essere considerato come non esercitato.

Il notaio in indirizzo, in conformità ai disposti dell'art. 61 e 62 del suddetto Decreto, potrà considerare non esercitato il diritto di prelazione se non interverranno ulteriori comunicazioni da parte di quest'Ufficio entro sessanta giorni dalla data della denuncia.

p. IL DIRETTORE REGIONALE

Arch. Lilians Pittarello



*Ministero per i Beni e le Attività
Culturali*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI
CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL PIEMONTE

Torino, 12 OTT. 2009

Alla Regione Piemonte Dir. Beni Culturali
Via Bertola, 34 - TORINO
Anticipata via fax 011 4324424

Alla Regione Piemonte Dir. Affari Istituzionali
Redazione Bollettino Ufficiale
solo fax. 011/4324363

Alla Provincia di Torino
C.so Inghilterra, 7/9 10138 - TORINO
Anticipata via fax 011 8617985

Al Comune di Torino
Piazza Palazzo di Città, 1 - TORINO
Anticipata via fax 011 4421943

Al Notaio Pene Vidari Francesco
Via Mercantini, 5 TORINO

Alla Soprintendenza per i Beni
Architettonici e per il Paesaggio
Piazza San Giovanni, 2 - TORINO

prot. n. 20069

34.25.04/1068. MMS

OGGETTO: TORINO - Via Giacosa, 38 e Via Ormea, 37
Segnato in Catasto al foglio: 1337 n. 93 sub 1 e 2 graffati
Tutela D.Lgs 42/2004 - Denuncia ai sensi dell'art. 59 ss.
Rogito: notaio Pene Vidari Francesco - rep 62896 del 11/12/08
Alienante: (omissis)
Acquirente: (omissis)
Natura dell'immobile: palazzina
Prezzo: € 4.000.000,00
Data denuncia: 08/01/2009

Si comunica alle Amministrazioni in indirizzo che nella data sopraindicata è stata presentata a questa Direzione Regionale la denuncia della stipula dell'atto di alienazione citato in oggetto; questo ai fini dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione previsto dall'art. 62 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, da esercitarsi, tramite proposta a quest'Ufficio, entro il termine di giorni 20 dalla data della denuncia.

Si comunica altresì ai sensi dell'art. 62 comma 3 che questa Direzione non ritiene doversi proporre il diritto di prelazione a favore dello Stato. Questo in considerazione dei tempi ristretti concessi agli Enti pubblici territoriali per formulare una proposta di prelazione e nelle more di una puntuale verifica da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte circa l'adempimento ai disposti dell'art. 59 e 173 in materia di denuncia di alienazione e di passaggi di proprietà precedenti nonché circa la esatta estensione del provvedimento di tutela insistente sul bene.

Si informa la Soprintendenza che legge per conoscenza che, se non interverrà alcuna comunicazione da parte di quest'Ufficio, il diritto di prelazione da parte degli enti territoriali potrà essere considerato come non esercitato.

Il notaio in indirizzo, in conformità ai disposti dell'art. 61 e 62 del suddetto Decreto, potrà considerare non esercitato il diritto di prelazione se non interverranno ulteriori comunicazioni da parte di quest'Ufficio entro sessanta giorni dalla data della denuncia.

p. IL DIRETTORE REGIONALE

Arch. Lilians Pittarello